



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 631111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA E LA VAS

Istituito con delibera della G.M. n. 172 del 21 maggio 2010
ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2013

Oggetto: Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 9-34-45-46-47 contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale DVA DEC n. 478/2012 e DGRT n. 18/2012 per la conclusione del procedimento di approvazione del del Piano Regolatore Portuale di Piombino (PRP) ai sensi dell'ex art. 5 della L. n. 84/94.

Il giorno 10 giugno 2013 ore 10.00 presso i locali del Settore Politiche Ambientali del Comune di Piombino si riunisce il Nucleo per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui in oggetto.

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali, Arch. Massimo Zucconi, in qualità di Presidente del Nucleo, accerta che sono presenti:

Per il Comune:

Geol. Mario Ferrari

Ing. Matteo Caramante

Dott.ssa Cristina Pollegione

Servizio Protezione Civile e Difesa del Suolo
Settore Lavori Pubblici

Servizio Ambiente, con funzione di segreteria

Per gli Enti:

Dott. Alessandro Barbieri

ASL n. 6 Zona Val di Cornia

Risultano assenti, pur essendo stati invitati:

Dott. Roberto Pietrini

Arch. Laura Pescini

Dipartimento Piombino-Elba

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Risulta invitata a partecipare alla riunione l'Autorità Portuale di Piombino. In rappresentanza partecipa la Dott.ssa Claudia Bulleri.

Partecipa altresì l'Ing. Francesca Repeti del Settore Politiche Ambientali in qualità di istruttore direttivo tecnico della pratica in oggetto.

Iter amministrativo

- In data 16 maggio 2013, l'Autorità Portuale di Piombino-Elba ha trasmesso a Provincia, Comune, ARPAT e ATO Toscana Costa la documentazione modificata ed integrata alla luce del decreto ministeriale di compatibilità ambientale DVA

DEC n. 478 del 18/09/2012. Tale documentazione era inizialmente inviata in data 13 gennaio 2013 anche alla Regione Toscana

- In data 14 maggio 2013, ns prot. n. 10513 e 10514, il Settore Programmazione Territoriale ed Economica ha inoltrato al Settore Politiche Ambientali le note con cui la Regione Toscana ha richiesto la verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA;

Contributi e pareri pervenuti al Nucleo

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- In data 28 maggio 2013 è pervenuto il Parere di ARPAT Dipartimento Piombino Elba (rif. Allegato n. 1);
- In data 7 giugno 2013 è pervenuto il parere del Settore Programmazione Territoriale ed Economica (rif. Allegato n. 2);

A seguito di discussione il Nucleo esprime il parere di seguito riportato.

PARERE

1. Prescrizione n. 9, parte C, del DVA DEC n. 478 del 18/09/2012:

"In relazione alla presenza del cantiere a terra indicato nelle tavole di cui all'Allegato 15 della documentazione integrativa, ubicato in prossimità dell'attuale impianto di acquacoltura, presso la foce vecchia del Cornia, che rimarrà in opera per circa 10 anni (risulta indicato anche nella fase 2 e fase 3), e già previsto nella fase 1 del nuovo PRP, per la successiva fase progettuale ai fini dell'approvazione del PRP devono essere approfondite le modalità di accesso al cantiere dalla SP 23 o dalla SP 23bis e le modalità di accesso alla zona portuale nella quale saranno svolte le lavorazioni da parte dei mezzi provenienti dal cantiere citato. Detta viabilità di ingresso/uscita dal cantiere deve ridurre al minimo le interferenze con i quartieri residenziali e gli abitati presenti nella zona; pertanto l'innesto della viabilità di cantiere sulla SP 23 non deve avvenire a sud della esistente rotonda in località Gagno. Devono altresì essere chiarite la presenza di manufatti, rilevabili dall'analisi di alcune carte nell'area del cantiere, che sembrano però essere coperti dal retino del cantiere stesso; la compatibilità del cantiere con detti manufatti; la risoluzione di eventuali interferenze. Atteso che alcuni cantieri ricadono all'interno del perimetro del SIN di Piombino, vista la durata dei cantieri stessi, deve essere valutata la compatibilità con le attività di bonifica del SIN."

Verifica di ottemperanza:

In risposta alla prescrizione in esame l'Autorità Portuale di Piombino Elba (APP) ha elaborato la tavola denominata *"Planimetria delle aree di viabilità di cantiere: ST-06"* dalla quale risulta che:

- In sostituzione della precedente localizzazione sono state individuate due aree di cantiere, una nell'ambito produttivo D5 del Gagno e l'altra nelle aree sud della Chiusa ricomprese nel Polo della Cantieristica D14.2.b..Entrambe le aree sono ritenute conformi sotto il profilo urbanistico (vedi parere Settore PTE riportato in Allegato 2);
- L'accesso alle suddette aree risulta assicurato con l'uso della strada interna allo stabilimento Lucchini che consente di eliminare totalmente l'interferenza con la SP 23 e la SP 23bis.

Il Nucleo ritiene migliorativa la nuova soluzione progettuale. Raccomanda, tuttavia, che nella sistemazione urbanistica dell'ambito produttivo D5 del Gagno (al quale sta

lavorando l'APP), siano adottate misure atte a minimizzare gli impatti delle attività di cantiere sul nucleo abitato del Gagno, con particolare riferimento a polveri e rumori. A tal fine l'APP riferisce che sta effettuando una campagna di monitoraggio acustico e atmosferico ante operam al quale relazionare gli interventi previsti. Per quanto riguarda la compatibilità delle aree di cantiere con le attività di bonifica del SIN, l'APP precisa che è stata predisposta l'analisi di rischio delle aree D5 del Gagno (ex Irfid) che sarà inviata al MATTM per gli adempimenti di competenza. Per quanto riguarda, invece, le aree della Chiusa il Nucleo rileva che le relative caratterizzazioni sono state effettuate dal Comune e sottoposte all'approvazione ministeriale. Il riuso delle aree in argomento potrà pertanto avvenire in conformità con gli esiti della caratterizzazione. Il Nucleo ritiene pertanto ottemperata la prescrizione n. 9 relativamente alla fase di approvazione del PRP.

2. Prescrizione n. 34, parte C, del DVA DEC n. 478 del 18/09/2012:

"Relativamente alle acque marino-costiere, per la successiva fase progettuale ai fini dell'approvazione del PRP devono essere previste opportune misure di mitigazione, da mettere in atto, in relazione ad eventuali sversamenti accidentali in fase di cantiere, quali la posa di panne galleggianti e la disponibilità in cantiere di apposito mezzo antinquinamento in grado di raccogliere eventuali sversamenti di idrocarburi"

Verifica di ottemperanza:

Il Nucleo rimanda alla nota (vedi Allegato n. 1) n. 2013/0034458 del 28/05/2013 che ARPAT ha reso direttamente alla Regione, dalla quale risulta che la prescrizione in oggetto è stata ottemperata con l'inserimento nelle norme di attuazione del PRP di specifiche disposizioni da osservare in fase di appalto dei lavori.

3. Prescrizione n. 45, parte C, del DVA DEC n. 478 del 18/09/2012:

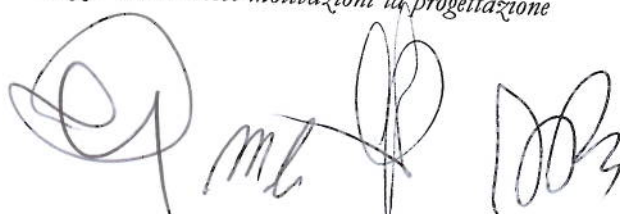
"In funzione degli obiettivi del PIT contenuti nella scheda di paesaggio Ambito 23 – Val di Cornia (riqualificazione funzionale e fisica delle aree e delle strutture di interfaccia e di relazione fra la città e il porto di Piombino, attivazione di processi di integrazione fra le strutture urbane e portuali in riferimento sia al loro uso che alla percezione visiva da esse offerta, riqualificazione ambientale e urbanistica delle aree di contatto fra la città e il porto di Piombino e le aree industriali delle acciaierie), anche in previsione di eventuali progetti di riqualificazione delle aree contigue e destinate ad un pubblico più ampio, si prescrive che la vecchia viabilità di accesso al porto (viale Regina Margherita), attualmente compresa in una cospicua fascia alberata, sia organizzata come "elemento di collegamento con la città" e quindi anche in funzione di una viabilità lenta ciclopedonale, assumendo pertanto il carattere di "viale urbano alberato".

Verifica di ottemperanza:

Il Nucleo prende atto di quanto riportato a pag. 32 del documento – Norme di attuazione, NP-01 def – ritenendo ottemperata la prescrizione con la previsione della riqualificazione di Viale Regina Margherita in accordo tra Comune e APP, senza soluzione di continuità tra ambito portuale e urbano, con il rafforzamento della vegetazione e la creazione di pista ciclabile.

4. Prescrizione n. 46, parte C, del DVA DEC n. 478 del 18/09/2012:

"Per quanto riguarda gli interventi di mitigazione paesaggistica del porto commerciale, deve essere introdotta una consistente schermatura vegetale lungo il perimetro dell'area portuale al confine con l'area industriale; inoltre i parcheggi già esistenti nonché quelli di progetto devono assumere la configurazione di "parcheggi alberati", escludendo movimenti di terra e costruzioni in altezza. Per le stesse motivazioni la progettazione



della nuova viabilità dovrà prevedere una significativa schermatura alberata tra la retrostante area industriale e la zona del porto”

Verifica di ottemperanza:

Il Nucleo prende atto di quanto riportato a pag. 32 del documento – *Norme di attuazione, NP-01 def* – ritenendo ottemperata la prescrizione con la previsione di parcheggi a raso alberati e con la separazione con barriera arborea tra le aree portuali e industriali. Il tutto meglio evidenziato nel rendering prodotto.

5. Prescrizione n. 47, parte C, del DVA DEC n. 478 del 18/09/2012:

“Tutte le soluzioni progettuali individuate nel corso delle fasi successive di approfondimento dovranno essere elaborate con l’obiettivo di non pregiudicare ulteriori connessioni con la città esistente e con gli eventuali progetti di riqualificazione delle aree industriali.”

Verifica di ottemperanza:

Il Nucleo prende atto di quanto riportato a pag. 25 del documento – *Norme di attuazione, NP-01 def* – ritenendo ottemperata la prescrizione con la previsione di studi d’insieme, preliminari alla realizzazione di nuovi edifici, con l’obiettivo di armonizzare le nuove costruzioni con gli assetti edificati esistenti, compresi quelli industriali o urbani esterni all’ambito portuale.

Il Presidente dichiara terminati i lavori del Nucleo di valutazione VIA-VAS alle ore 12,00.

Letto e sottoscritto:

Arch. Massimo Zucconi, Presidente

Geol. Mario Ferrari

Ing. Matteo Caramante

Dott. Alessandro Barbieri

Dott.ssa Cristina Pollegione



ARPAT – Direzione generale
Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206324
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

- ☐ originale
- ☐ copia per conoscenza
- ☐ minuta per archivio
- ☐ unico originale agli atti

N. Prot. **2013/0034458**

cl. **PB.01.19.07/12.13**

del **28/05/13**

a mezzo: PEC

All'att.ne Arch. Adriano Poggiali
Responsabile Settore
Programmazione Porti
commerciali, Interporti, Porti e
approdi turistici
Regione Toscana
Via di Novoli, 26
50127 Firenze

p.c. Responsabile Settore
Programmazione Territoriale ed
Economica
Comune di Piombino
Via Ferruccio, 4
57025, Piombino

Autorità Portuale di Piombino
Piazzale Premuda 6a
57025 Piombino

Oggetto: Piano Regolatore Portuale di Piombino Proponente: Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba.
Contributo istruttorio in merito alla verifica di ottemperanza della prescrizione n.34 di cui alla DVA DEC
n.478/2012.

In risposta alla vostra richiesta del 14/05/2013, esaminata la documentazione presentata da Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba, si esprimono le seguenti considerazioni in merito alla Prescrizione n.34 Parte C del DVA DEC n.478/2012: *“Relativamente alle acque marino costiere, per la successiva fase progettuale ai fini dell'approvazione del PRP devono essere previste opportune misure di mitigazione, da mettere in atto, in relazione agli eventuali sversamenti accidentali in fase di cantiere, quali la posa di panne galleggianti e la disponibilità in cantiere di apposito mezzo antinquinamento in grado di raccogliere eventuali sversamenti di idrocarburi”.*

Risposta del Proponente

Il proponente, con nota n. prot. 31846/13 del 14 maggio 2013, ha presentato la documentazione modificata ed integrata del PRP, ai fini della verifica di ottemperanza sopra ricordata nell'ambito della fase finale di approvazione.

Pagina 1 di 2



Il Sistema di gestione ARPAT è
certificato secondo la norma UNI
EN ISO 9001:2008
Registrazione n. 3198-A

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

[Handwritten signature]



In merito alla prescrizione in oggetto, nel Documento "Normativa tecnica di attuazione" (NP11_R_001_3_modificato19 12 2012), è stato aggiunto l'art.20 "Cantierizzazione", di seguito riportato:

- *"Le "Disposizioni speciali per imprese" costituenti parte integrante del parere di compatibilità ambientale n. 478 del 18 settembre – ed allegate materialmente alle norme di attuazione - devono essere recepite nel progetto di cantierizzazione facente parte della progettazione esecutiva*
- *Durante le attività di cantiere devono essere messe in atto, in relazione ad eventuali sversamenti accidentali, misure di mitigazione quali panne galleggianti e la disponibilità in cantiere di apposito mezzo antinquinamento in grado di raccogliere eventuali sversamenti in mare".*

Osservazioni

In considerazione dello stadio ante-operam del procedimento in corso, si prende atto di quanto affermato dal proponente, ritenendo la prescrizione ottemperata dal punto di vista documentale.

Dovranno in ogni caso essere verificati a partire dall'inizio delle opere in progetto:

- il recepimento nel progetto di cantierizzazione delle "Disposizioni speciali per imprese" (come tra l'altro previsto da Prescrizione 8C, di competenza del Comune di Piombino), in base alle quali devono essere individuate modalità di conduzione dei lavori atte ad evitare sversamenti e dispersioni di sostanze inquinanti;
- l'oggettiva disponibilità dei dispositivi ambientali previsti e di procedure per il loro corretto impiego nel caso di sversamento accidentale.

Preme infine ricordare che in merito alla Prescrizione n. 13A, la cui verifica è stata attribuita ad ARPAT dal DVA DEC 478/2012, il Proponente dovrà concordare con questa Agenzia prima della realizzazione dell'opera un Piano di Monitoraggio delle acque di balneazione da effettuare in fase ante opera e di cantierizzazione.

Distinti saluti.

Firenze, 28 maggio 2013

Il Responsabile del Settore VIA-VAS
Dott. Alessandro Franchi

Documento firmato con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 co. 2 D. Lgs 82/2005



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica / Servizio progettaz. e gestione strumenti urb.ci

Piombino, 07.06.2013

Par. Amb. 13/05

Nucleo Tecnico di Valutazione
c/o Settore POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Ambiente
- SEDE-

OGGETTO: L. n. 84/1994, art. 5; LR n. 1/2005, art. 21 comma 4. Procedimento di approvazione del Piano Regolatore Portuale del porto di Piombino (PRP)
Verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA di cui al pronunciamento di compatibilità ambientale del DVA DEC n. 478/2012 e DGR n. 18/2012
Contributo istruttorio

In riferimento all'oggetto e per la convocazione del Nucleo Tecnico di Valutazione Interno indetta per il giorno 10 giugno 2013, si specifica che la presente verifica di ottemperanza viene effettuata con particolare riferimento alle prescrizioni n. 9, 34, 45, 46, e 47 di cui alla DGR 18/2012 e del DVA DEC n. 478/2012, così come puntualmente richiamato nelle richieste di parere effettuate dalla Regione Toscana con le note in atti ns. prott. 2013/10501, 2013/10513 e 2013/10514.

Viste le modifiche introdotte dal PRP in esito al citato pronunciamento di compatibilità ambientale DVA DEC n. 478/2012 si ritiene che, sotto il profilo urbanistico, le stesse rispondano alle prescrizioni impartite.

Si valuta altresì che le modifiche apportate siano compatibili e conformi alla vigente strumentazione urbanistica comunale con le seguenti specificazioni:

In riferimento alla localizzazione della aree di cantiere individuate nella tavola ST-06 si rileva che interessano aree esterne all'ambito portuale D14.1 e più precisamente l'ambito produttivo D5 del Gagno e parte delle aree destinate al Polo della Cantieristica D14.2b. Le suddette aree di cantiere, non determinando trasformazione durevole e permanente del suolo, possono considerarsi ammissibili sotto il profilo della conformità urbanistica nelle aree sopra indicate. Dovrà tuttavia essere assicurato il necessario raccordo e coordinamento delle fasi di utilizzo di tali aree in riferimento all'attuazione delle suddette previsioni urbanistiche.

VISTO

Il Dirigente del Settore
(arch. Camilla Cerrina Feroni)



Responsabile del Procedimento
(arch. Salvatore Sasso)

Il Responsabile del Procedimento: arch. Salvatore Sasso
Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.30/13.15 mercoledì 9.30/13.15 - 15.15/17.15 venerdì 9.30/13.15
Tel. 0565.63372 - Fax: 63461 e-mail: ssasso@comune.piombino.li.it